
I progetti delle Mamme Antismog di Milano e il BICI - BUS di Reggio Emilia



Paola Villani - Politecnico di Milano



Seminario: "L'uso della bicicletta nei processi di Agenda 21 Locale"

Regione Lombardia
Qualità dell'Ambiente

19 settembre 2005

Le Mamme Antismog di Milano

Le mamme antismog di Milano studiano nuovi progetti per combattere l'inquinamento atmosferico con l'obiettivo di «*cambiare la testa ai politici e cambiare un po' la gente*». Sottolineano come «il 20 per cento delle auto che circolano a Milano «si mettono in moto per portare e riprendere i bambini a scuola», convinta che «il comportamento dei singoli incide sull'andamento generale», **Giulia Orombelli**, insegnante, tre figli tra le elementari e le medie, annuncia: «Stiamo pensando a una grande campagna di sensibilizzazione da condurre nelle scuole dall'inizio del prossimo anno scolastico. Pensiamo di arrivare a informare le famiglie partendo dagli alunni per creare una nuova cultura della mobilità cittadina».

E **Anna Gerometta**, avvocato di diritto civile internazionale e mamma di due bambine di 6 e 4 anni, sostiene «Siamo intenzionate a presentare una segnalazione alla Commissione Europea per violazione da parte dello Stato italiano degli obblighi previsti dall'articolo 226 del trattato in tema di inquinamento atmosferico. Quotidianamente le soglie d'attenzione vengono superate e l'inadempienza della politica del nulla praticata dagli enti locali è palese».

Il Comitato delle mamme antismog di Milano è nato nell'inverno 2002. Il gruppo promotore delle iniziative è composto da una ventina di genitrici residenti nei vari quartieri della città. Del gruppo storico, **Lucia Robatto**, documentarista e mamma di una bimba 16 mesi: «Ne ho fatto parte ancor prima che nascesse mia figlia. **Il requisito fondamentale per aderirvi non è quello di essere mamma**, perché i figli sono un bene per la comunità, non solo per i genitori; **ma di essere cittadini che vogliono impegnarsi per cambiare il proprio modo di spostarsi per il bene della collettività** e che vogliono che la propria città non si riduca ad essere il posto da dove scappare appena finito di lavorare».



Azioni delle Mamme Antismog di Milano

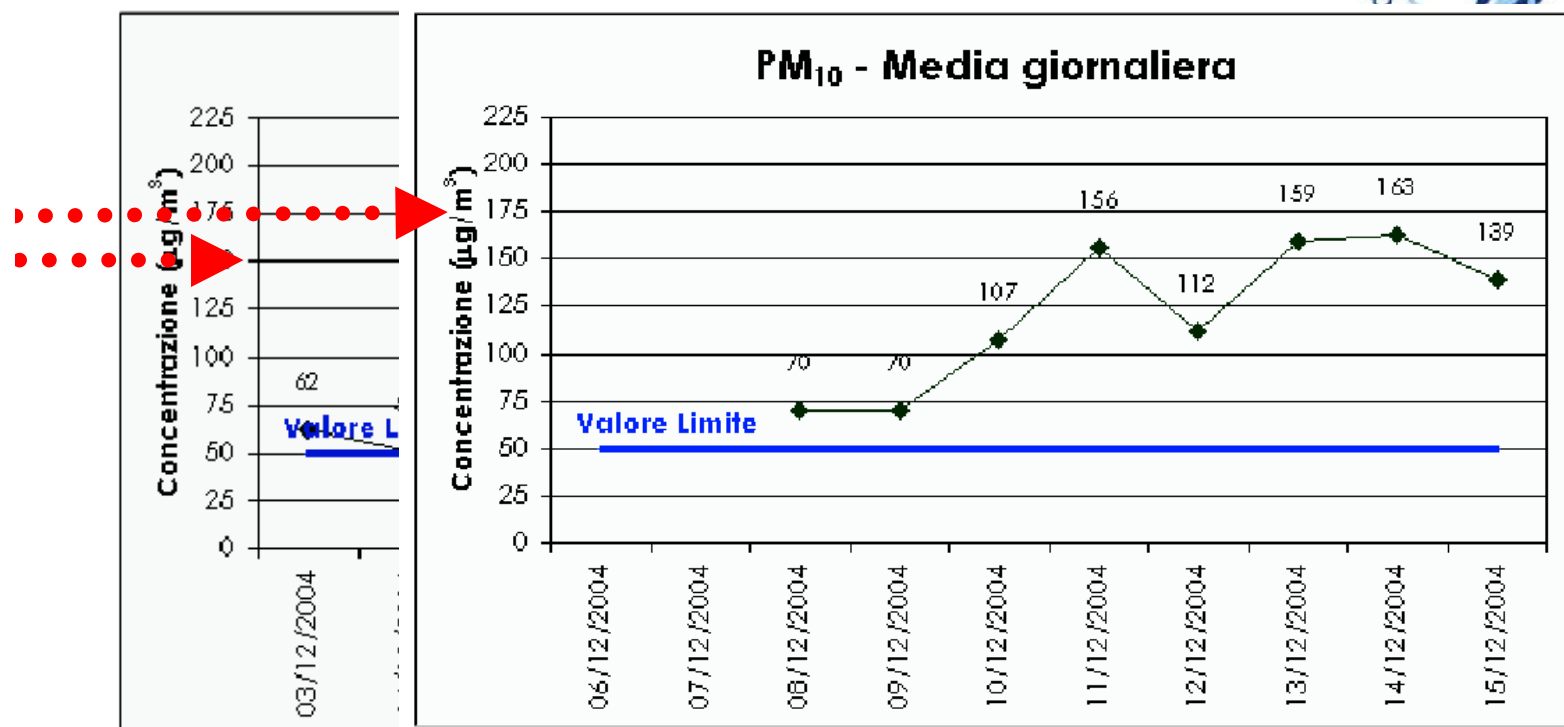
Il D.M. 60/2002 stabilisce per la protezione della salute umana, due valori limite :

. la concentrazione media annua di 40 microg/m³

. la concentrazione giornaliera di 50 microg/m³

da non superare più di 35 volte l'anno

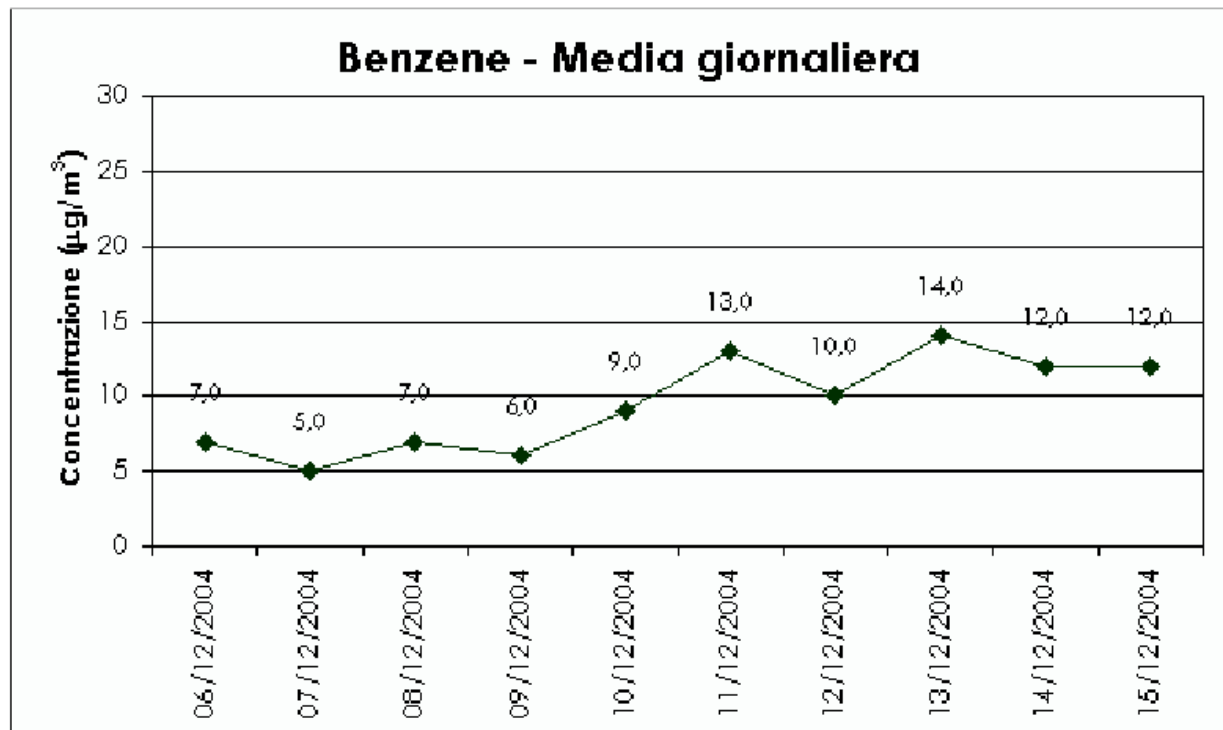
. sensibilizzazione - comunicazione



Azioni delle Mamme Antismog di Milano

Per il benzene l'assenza di una soglia giornaliera legittima i picchi d'inquinamento. La Direttiva Europea (2000/69/CE, concernente i valori limite per il benzene ed il monossido di carbonio nell'aria ambiente, recepita con il Decreto 2 aprile 2002, n.60) obbliga a far scendere il tetto attuale (10 microgrammi per metro cubo) a 5 microgrammi per metro cubo entro il primo gennaio del 2010.

. sensibilizzazione - comunicazione



Azioni delle Mamme Antismog di Milano

- . sensibilizzazione - comunicazione
- . sinergia con altri gruppi ambientalisti



Azioni delle Mamme Antismog di Milano



- . **sensibilizzazione - comunicazione**
 - . **sinergia con altri gruppi ambientalisti**
 - . **percorsi casa-scuola:** progetti in collaborazione con scuole elementari e medie, per promuovere una mobilità alternativa all'utilizzo caotico e nocivo dell'automobile privata, soprattutto negli spostamenti casa-scuola, ed educare i bambini al rispetto e alla qualità dell'ambiente in cui crescono.
-



La scuola elementare di via Muzio si muove in bici

In maggio il via al progetto "a scuola in bici e a piedi"

Per il terzo anno consecutivo i bambini della Muzio sperimenteranno la possibilità di andare a scuola in bici o a piedi accompagnati dai volontari di Ciclobby, Arciragazzi, WWF e MAM insieme ai loro genitori e agli insegnanti. La novità più interessante di quest'anno sarà la durata dell'esperimento: non più poche giornate, ma addirittura un mese, però solo al mattino. Obiettivi ambiziosi sono diffondere tra i genitori l'abitudine ad abbandonare l'auto per l'accompagnamento dei bambini a scuola e in

secondo luogo creare in questa scuola una struttura organizzativa autonoma e permanente per autogestire ed estendere l'esperimento all'intero arco di tempo scolastico.

Un breve corso di manutenzione della bici verrà svolto nelle classi quinte nelle settimane che precedono maggio e a tutti i bambini delle classi coinvolte sarà distribuito un decalogo sulla sicurezza.

Anche quest'anno lanciamo un appello ai nostri soci perché si prestino come volontari nell'accompagnamento, appello

che rivolgiamo soprattutto ai soci che vivono nello stesso quartiere della scuola, ossia nei pressi di via Melchiorre Gioia. A ciascun volontario verrà assegnata una postazione. Lì, intorno alle ore 8, troverà un insegnante e alcuni genitori e dovrà con loro aspettare i bambini. La carovana di bambini, col loro allegro chiacchiericcio mattutino, si metterà in moto per recarsi all'edificio scolastico di via Muzio. Ogni venerdì al termine dell'accompagnamento cappuccio e brioche per tutti i volontari in un caffè dei dintorni, un momento per conoscersi meglio, scambiare impressioni e valutare insieme l'andamento dell'esperimento.

Una apposita locandina che illustrerà il senso e le modalità dell'esperimento verrà affissa nei negozi lungo il percorso allo scopo di coinvolgere i negozianti e sensibilizzare la popolazione del quartiere.

A.P.



Bimbi a scuola

Quattro classi della scuola Muratori di via Muzio al completo, d'intesa con la direzione scolastica, gli insegnanti e i genitori, hanno partecipato nei giorni 3, 4 e 5 maggio al progetto "Bimbi a Scuola". Nonostante la pioggia caduta durante tutte e tre le giornate, i bambini si sono presentati puntualmente tutte le mattine ai punti di ritrovo, dove li attendevano i volontari di Ciclobby.

Bambini, genitori e ombrelli si sono incamminati, raccogliendo via via gli altri compagni, fino a formare un unico gruppo che ha percorso compatto via Melchiorre Gioia e ha quindi raggiunto, in perfetto orario, la scuola.

Qualche bambino, adeguatamente equipaggiato con casco e mantella, ha anticipato i compagni con la propria bicicletta!





Progetto Scuola via Muzio (Milano) (anni 2003, 2004, 2005)





Progetti Scuola

A SCUOLA IN BICICLETTA E A PIEDI, IN SICUREZZA

PROGETTO RIVOLTO AI BAMBINI DEL SECONDO CICLO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E AI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA

a cura del GAB - Gruppo Azione Bicicletta di Milano: **CICLOBBY, ARCIRAGAZZI, WWF, LEGAMBIENTE, MAM** (MammeAntismogMilano)





Altri Progetti Scuola a Milano

**18 e 19 settembre 2003 In
bici a scuola**

**Accompagnamento bambini
e ragazzi in bicicletta in
alcune scuole**

**- Scuola Media Tommaseo di
piazzale Istria;**

**- Istituto V. Locchi di
Niguarda;**

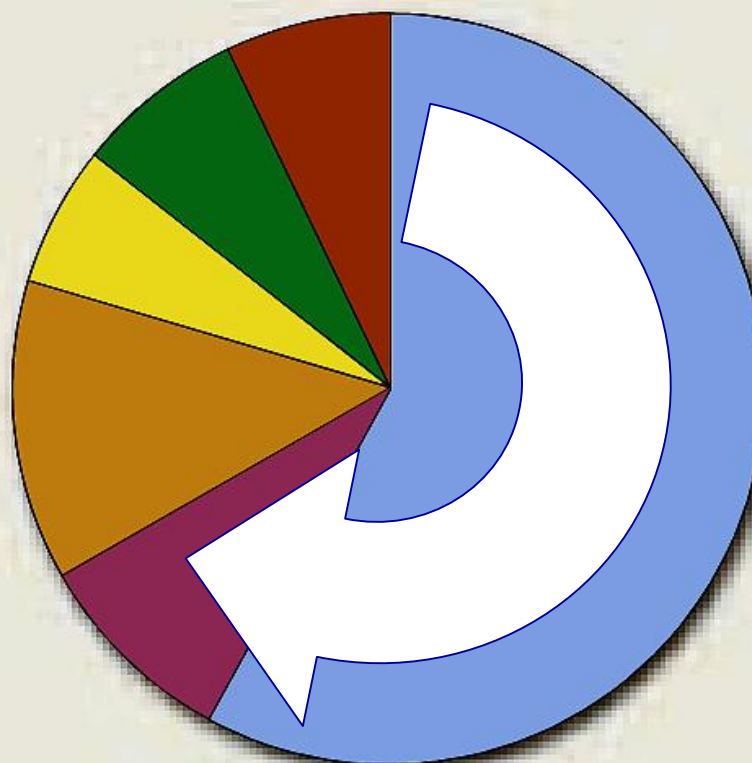
**- Scuola Elementare
Muratori di via Muzio;**

**- Scuola Elementare G.B.
Perasso di via Bottego).**

**Organizzazione a cura di
Arciragazzi, Ciclobby,
Mamme Antismog di Milano,
WWF.**

Individuazione del target

*condizioni alle quali si è disposti a lasciare
l'uso individuale dell'auto per la bicicletta*



■ presenza di piste
ciclabili

■ presenza di percorsi
segnalati e sicuri

■ presenza di parcheggi
per biciclette

■ spazi per biciclette
sui mezzi pubblici

■ biciclette messe a
disposizione gratuitamente

■ incentivi economici



Problemi di mobilità scolastica a Milano

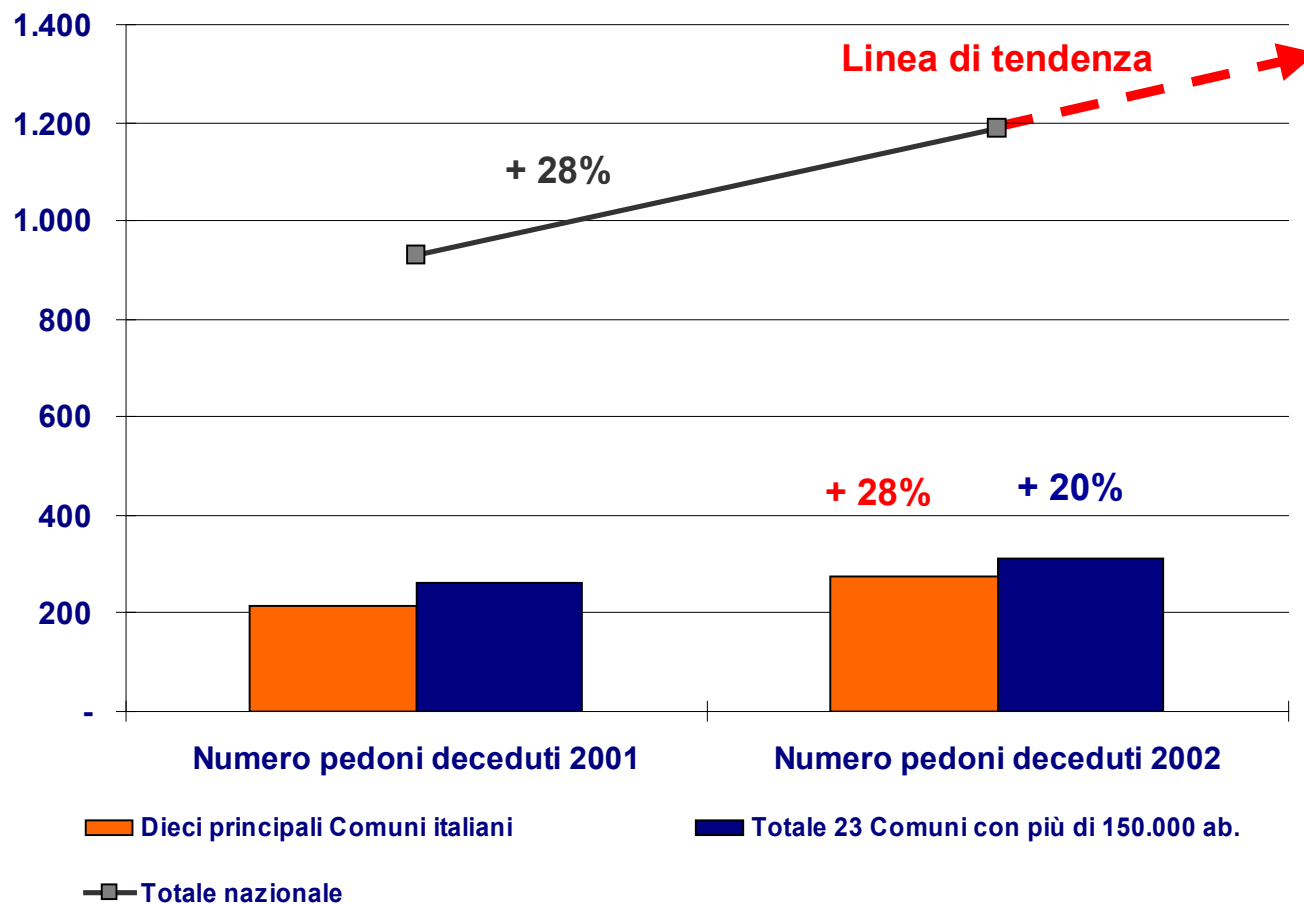




Problemi di mobilità

Incidenti che coinvolgono i pedoni e i ciclisti nelle grandi aree urbane

Aree urbane: decessi tra i pedoni in Italia 2001-2002

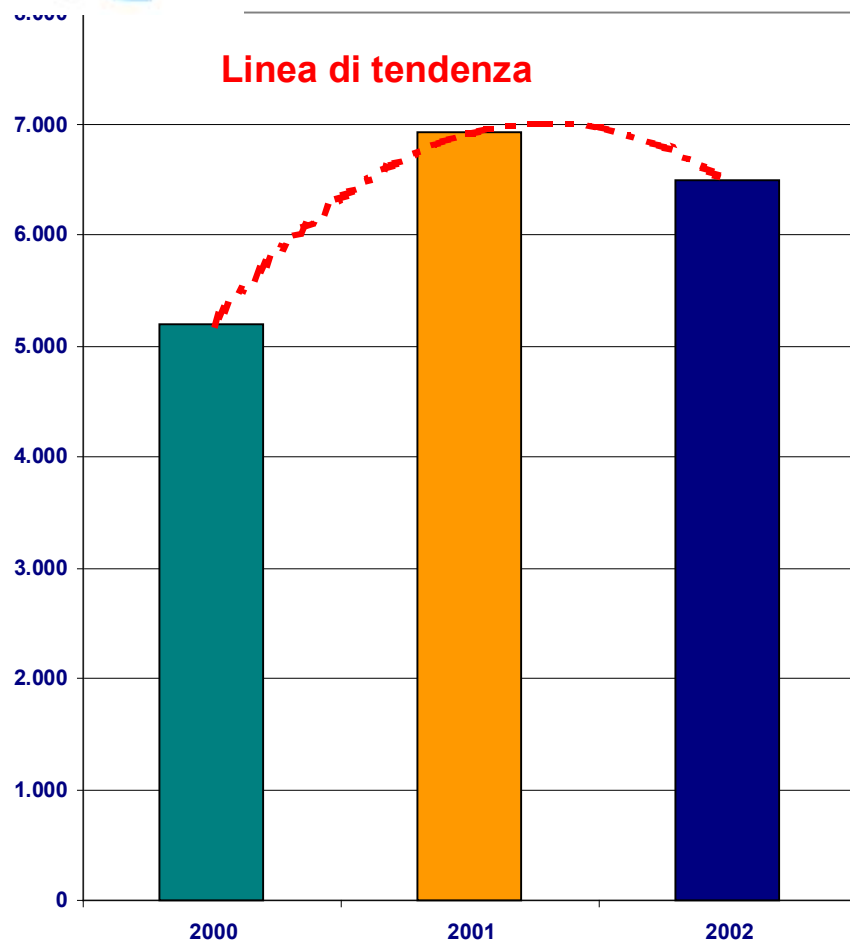


Fonte: nostra elaborazione su dati ACI - ISTAT

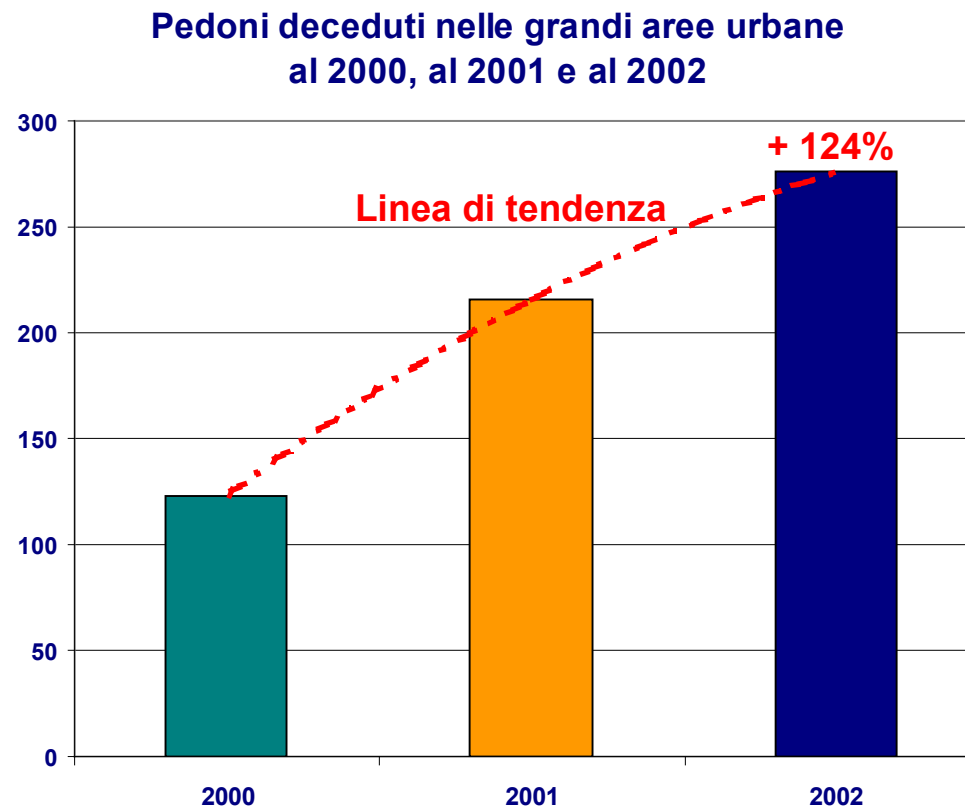


Problemi di mobilità

Incidenti che coinvolgono i pedoni e i ciclisti nelle grandi aree urbane



Pedoni feriti nelle grandi aree urbane
al 2000, al 2001 e al 2002



Fonte: nostra elaborazione su dati ACI - ISTAT



Problemi di mobilità scolastica a Milano

Art. 158 Divieto di fermata e di sosta dei veicoli comma f) nei centri abitati, sulla corrispondenza delle aree di intersezione e in prossimità delle stesse a meno di 5 m. dal prolungamento del bordo più vicino della carreggiata trasversale, salvo diversa segnalazione;

Alla velocità di 30 km/h, frenando a fondo, la distanza d'arresto è di 13 metri (con fondo asciutto).... del doppio se la velocità è di 50 km/h.





Ore 16:20 scuola elementare a Milano, l'uscita degli studenti





Milano, il mancato rispetto delle regole





Problemi di mobilità a Milano

**veicoli in doppia fila,
transito nei due sensi interrotto,
pesanti ripercussioni sul sistema viario
nei pressi del plesso scolastico,
difficoltà di passaggio nello spazio riservato
ai pedoni anche a causa di motocicli
posteggiati sul marciapiede.**



**Uno spazio urbano vivibile è un diritto
far rispettare le regole un dovere**



Mobilità scolastica a Reggio Emilia

Ufficio Statistica Comune di RE - Arpa Sezione Provinciale di RE

Analisi 2001 - spostamenti Reggio Emilia:

. minori di 10 anni

il 71% è accompagnato a scuola in auto

il 16% va a scuola a piedi

. studenti delle medie inferiori

il 40% è accompagnato a scuola in auto

il 21,5% usa l'autobus

il 20% va a scuola a piedi

il 15% usa la bici



Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale Progetti scuole Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale Progetti scuole Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



E' in fase di attuazione un programma pluriennale per la realizzazione di nuove piste ciclabili, che non solo estenderà i percorsi ciclopedonali, ma che permetterà il collegamento tra i tratti esistenti.

Per valorizzare l'uso della bicicletta in ambito urbano è stato inoltre istituito l'Ufficio Mobilità Ciclabile.

Con la sottoscrizione del 3° Accordo di Programma sulla qualità dell'aria regionale, il Comune si è inoltre impegnato a realizzare questi interventi per agevolare l'utilizzo prevalente della bicicletta per tutti gli spostamenti di lunghezza inferiore ai 5 km (art. 2, punto h, comma 4).

BICI Sicura

ovvero:

manuale di sopravvivenza per chi va in bici

Undici modi per non farsi investire usando la bicicletta



Comune di Reggio Emilia
Assessorato Ambiente



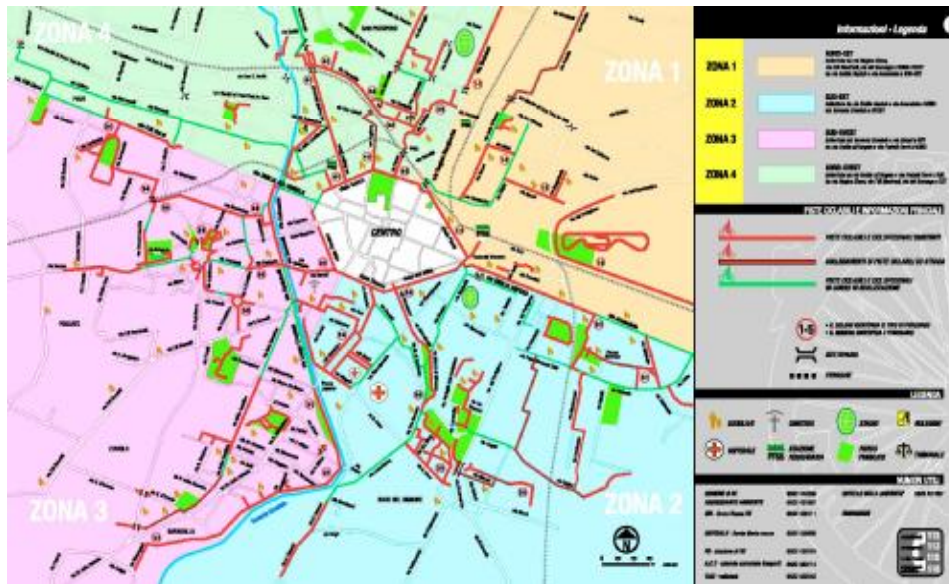
TUTTINBICI

via Zandonai (pista Pattinaggio) 42100 Reggio E.
C.P. 1132 tel.0522/303247 www.tuttinbici.org info@tuttinbici.org

Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



Per aumentare la sicurezza degli spostamenti dei pedoni e dei ciclisti e per facilitare l'uso delle biciclette, il Comune ha infatti deciso di istituire, nell'area interna ai viali di circonvallazione, il limite massimo di velocità di 30 chilometri orari e, all'interno di quest'area, nelle strade regolamentate a senso unico, di consentire alle biciclette la circolazione in entrambi i sensi di marcia. Iniziative deliberate dalla Giunta comunale all'unanimità.

Tra tutte queste iniziative, che confermano l'attenzione e l'impegno del Comune di Reggio Emilia sui temi della mobilità sostenibile, ha destato clamore e fomentato la *vis polemica* un unico provvedimento, che altro non è se non la logica e corretta applicazione di quanto già accade quotidianamente in tutte le strade del centro storico, e non solo della nostra città.

L'idea di consentire alle biciclette di percorrere in entrambi i sensi di marcia anche le strade a senso unico (*controsenso*, non contromano), non è affatto 'originale', 'bizzarra' o 'insensata'. Non nasce qui e oggi: la suggerisce la stessa Unione Europea, che la indica tra le misure utili ad incentivare la mobilità alternativa all'auto (nella pubblicazione *Città in bicicletta, pedalando verso l'avvenire*, diffusa dal Commissario europeo all'ambiente si sottolinea che: "l'esperienza delle città che applicano i 'controsensi' per i ciclisti nei sensi unici prova l'efficacia di questa misura per incoraggiare la bicicletta e i vantaggi che essa presenta per la sicurezza");

viene già applicata in importanti città europee dove le 'due ruote' rappresentano una tradizione consolidata (in particolare laddove sono state applicate le 'zone 30', e nelle zone residenziali ove è stato applicato il concetto di *wooners*);

a Reggio Emilia il doppio senso per le biciclette in strade a senso unico è consentito da tempo in alcune vie (via Emilia S.Stefano);

Progetti mobilità ciclabile a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



. Bike sharing

Il Comune di Reggio Emilia, insieme ad ACT (la locale Agenzia per la mobilità), con la collaborazione della Provincia ed il cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente, ha sviluppato il progetto *bike sharing*: noleggio di biciclette mediante tessera magnetica. Chi arriva in città con l'autobus, il treno o la propria auto trova nei parcheggi Cecati, Polveriera, Foro Boario e CIM-Centro di interscambio della mobilità (prossimamente anche alla stazione ferroviaria centrale) una bicicletta per muoversi in città agevolmente e in libertà. Basta iscriversi annualmente al *Club bike sharing*, che rilascia una tessera dotata di microchip. Chi desidera utilizzare la bici deve semplicemente inserire la tessera nell'apposito lettore in testa ad ogni rastrelliera, digitare il numero corrispondente alla postazione della bicicletta scelta, prenderla e partire. Al termine dell'utilizzo è sufficiente riagganciare la bicicletta ad una delle rastrelliere dislocate in città. L'orario di utilizzo è dalle ore 0.00 alle ore 24.00 di ogni giorno. La bicicletta può essere usata per periodi massimi di 24 ore ciascuno decorrenti dal momento di prelievo dalla rastrelliera. Le tariffe per l'uso bike sharing sono assolutamente competitive: 10 euro la tariffa annua; 5 euro la tariffa annua per chi possiede un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici urbani; gratis per chi ha un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici extraurbani.

Progetti mobilità ciclabile a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



Il Comune, in collaborazione con la cooperativa sociale "Prima o poi" (costituita da pazienti dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio), ha sviluppato l'originale progetto di *Pronto intervento bici* per assistere quanti hanno necessità di assistenza meccanica a domicilio per la propria bicicletta. Telefonando al numero del pronto intervento 0522-30.30.32, un operatore preleva la bicicletta da riparare e la porta nel proprio centro di assistenza (Cecati o Foro Boario) per effettuare gli interventi meccanici necessari. Una volta riparata, la bici viene riconsegnata al proprietario. Se richiesto, può essere fornita una bici sostitutiva da utilizzare fino al momento della riconsegna della propria.

Il call-center per la richiesta di intervento è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00.

Anche in questo caso, tariffe interessanti (sono esclusi i costi di riparazione della bicicletta):

5 euro per l'assistenza entro 5 km dal centro città;

8 euro per l'assistenza oltre i 5 km dal centro;

2,5 euro per la fornitura della bici sostitutiva.

. Bike sharing

. Pronto intervento bici

Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



Il progetto propone per il terzo anno consecutivo la campagna sulla mobilità sostenibile per i bambini promossa nel 2003 da **"Alleanza per il Clima Italia"**. Dopo l'entrata in vigore, il 16 febbraio scorso, del Protocollo di Kyoto (l'accordo internazionale con il quale i paesi industrializzati si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera), è stato adottato lo slogan **"Andiamo a Kyoto, prendiamo il Protocollo e riportiamolo nella nostra città!"**

Dal 22 settembre al 7 ottobre, nelle città di Modena, Piacenza, Ferrara – con Reggio Emilia come capofila – circa 10 mila studenti, di cui oltre 4 mila provenienti da 23 scuole reggiane, saranno impegnati nella raccolta di migliaia verdi. **Gli studenti guadagneranno un miglio verde ogni volta che andranno a scuola a piedi, in bici o in car pooling.**

L'iniziativa prevede la consegna di un kit didattico contenente

- . un manuale per gli insegnanti,
- . un album per ogni bambino con bollini adesivi per segnare le modalità di spostamento,
- . il manifesto da appendere in classe,
- . alcune schede *"Detective per il traffico in giro"*,
- . volantini di presentazione del progetto per i genitori e questionari da consegnare alle famiglie per rilevare le modalità di spostamento casa-scuola.

Il progetto è risultato vincitore del bando Infea della Regione Emilia Romagna.

- . Bike sharing
- . Pronto intervento bici
- . Raccogliamo migliaia verdi

Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



Anche nell'anno scolastico 2005-2006 diverse scuole di Reggio Emilia partecipano all'iniziativa **Bicibus**, nata nell'ambito del progetto "**A scuola da soli in sicurezza**" (avviato in alcune scuole nell'anno scolastico 2001-2002 per iniziativa dell'Ufficio Comunale Agenda 21 e Reggio Sostenibile con la collaborazione dell'associazione Tuttinbici-Fiab e dell'Ausl di Reggio Emilia).

Gli studenti che aderiscono all'iniziativa saranno accompagnati lungo il tragitto casa-scuola e ritorno da volontari di Tuttinbici e delle Circoscrizioni, nonché da genitori e nonni che si renderanno disponibili.

Per l'anno scolastico appena iniziato il Bicibus **sarà esteso in via sperimentale a quattro nuove scuole** (elementari Morante, Marconi, Alighieri e media Amedeo d'Aosta) **che porteranno al raddoppio di quelle già coinvolte negli anni precedenti** (Cà Bianca, Balletti, Collodi, Lepido).

- . Bike sharing
- . Pronto intervento bici
- . Raccogliamo miglia verdi
- . Bicibus

Progetti mobilità scolastica a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale **Progetti scuole** Susanna Ferrari

. Sicurezza nei percorsi casa-scuola



. Bicibus: otto plessi scolastici coinvolti nel progetto per le due settimane dedicate alla mobilità sostenibile e tutti i giovedì dell'anno.

Sono stati individuati i due percorsi, segnalato con le scritte il manto stradale, collocati i cartelli con gli orari ai capilinea ed alle fermate intermedie, sono state acquistate dal Comune le casacchine arancioni (date ai ragazzi gratuitamente) ed i caschetti offerti a 5 Euro.



Progetti mobilità ciclabile a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale Progetti scuole Susanna Ferrari

- . Sicurezza nei percorsi casa-scuola
- . Monitoraggio della fruibilità delle piste ciclabili
- . Stesura di un piano provinciale sulla mobilità ciclabile

COMPETENZA 2 - MOBILITÀ SOSTENIBILE



Comune di Reggio Emilia

Sistema di Contabilità Ambientale del
Comune di Reggio Emilia

Linee programmatiche ambientali
di mandato
2004- 2009

2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile

Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile. In particolar modo sulle **infrastrutture viarie** per il traffico sostenibile (quali rotonde, sovrappassi ecc.) e sulle **infrastrutture ferroviarie** nonché sui **parcheggi - centri di interscambio**.

2.2 Gestione sostenibile della mobilità

Si rendiconta sulla gestione del traffico attraverso il **trasporto collettivo**, la regolamentazione dell'**accessibilità urbana** e sulla **organizzazione logistica** del traffico (es. ZTL, ZP, ecc.).

2.3 Tecnologie, provvedimenti e opere per la mitigazione degli impatti da traffico

Si rendiconta sulla promozione e uso di **automezzi e sistemi che riducono l'inquinamento da traffico**, sui sistemi di **misurazione e controllo** degli impatti e sulle **opere di riduzione/compensazione degli impatti** del sistema infrastrutturale (es. barriere acustiche, asfalti fonoassorbenti, ecc.).

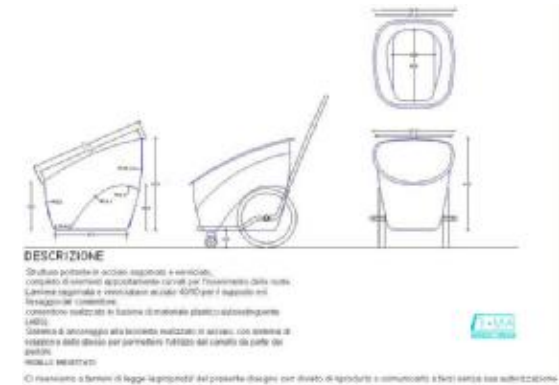
2.4 Viabilità ciclabile

Si rendiconta sulla incentivazione alla mobilità ciclabile urbana attraverso la realizzazione di infrastrutture ciclabili.

Progetti mobilità ciclabile a Reggio Emilia

Assessorato Ambiente e Città Sostenibile - Agenda 21 locale Progetti scuole Susanna Ferrari

- . Sicurezza nei percorsi casa-scuola
- . Monitoraggio della fruibilità delle piste ciclabili
- . Stesura di un piano provinciale sulla mobilità ciclabile
- . Attuazione di un corso per progettisti di piste ciclabili
- . Promozione di un carrello per bici-spesa



BIBLIOGRAFIA sulle azioni di Mobility Management per le scuole

- Atti della sessione Mobility management in Italia: stato dell'arte e prospettive" Riva del Garda Ottobre 2001"
- Atti della "Conferenza nazionale Mobility Management" Parma , 15 marzo 2002
- "*La Guida alle città sostenibili delle bambine e dei bambini*"- Ministero dell'Ambiente, 1998
- Progetto L. 285/97 (Piano Infanzia Comune di Milano 1° triennio 98/00): "Vado a scuola senza macchina"
- Azioni L.285/97 (2° triennio Piano Infanzia Comune di Milano 02/04): "Vado a scuola da solo" Scuola Bottego e "Mobility management di un complesso scolastico" nel Progetto "Appunti per la città".
- Progetto 285/97 Provincia di Milano: "*Comuni amici delle bambine e dei bambini*".
- Progetto anno scol. 2001/2002 del Comune San Mauro Pascoli (Forlì)- Assessorato alla scuola: "*Percorsi casa-scuola, iniziativa di miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita con la partecipazione dei bambini della scuola elementare e media*".
- Materiale e documentazione presso il Centro Nazionale di Analisi e Documentazione sull'Infanzia e l'Adolescenza- Istituto degli Innocenti, Firenze . v. Infanzia e adolescenza – Diritti e opportunità.
- "*Straffichiamoci*": percorsi educativi fra traffico e mobilità- quaderni di educazione ambientale n. 43- opuscolo WWF
- "*L'influsso del contesto abitativo, in particolare del traffico, sullo sviluppo del bambino*"- Rivista *La contrada* 1/94
- "*Vivere e camminare in città- Andare a scuola*"- III conferenza internazionale- Brescia, giugno 96

Per ulteriori informazioni:



Paola Villani - DiAP - Politecnico di Milano

paola.villani@polimi.it